



IL PUNTO
di **patrizio iavarone**

Mentre negli orticelli di Ovidio continua la contesa per cavoli e cavolate, tutto intorno il mondo, il Paese e persino la Regione, va avanti. A pochi chilometri dal capoluogo dell'inconsistenza politica (Sulmona), ad esempio, inizierà la prossima settimana il mondiale di sci juniores: evento di portata internazionale che, però, il Centro Abruzzo non sembra aver ben compreso. Non un autobus, un manifesto, una campagna di promozione nell'Alto Sangro per integrare l'offerta turistica e il territorio. Niente, come se Roccaraso e paesi limitrofi appartenessero ad un altro emisfero, buoni da chiamare solo quando serve far numero per difendere il tribunale e snobbati persino quando possono rappresentare un valore aggiunto, una risorsa. E a proposito di risorse, sull'Abruzzo si stanno rovesciando milioni di euro, decine per ora (45 milioni immediatamente spendibili, pari all'8% del totale) e centinaia (607 milioni e rotti) da qui alla fine del prossimo anno. Sono i Par Fas 2007-2013, finalmente sbloccati dalla Corte dei Conti e che, la prossima settimana, dovrebbero essere definitivamente liberati dal Cipe. Non ci sono in cassa solo i 17 milioni per la Valle Peligna, sul cui utilizzo tra l'altro ognuno si muove in una direzione propria, ma altri sei diversi indirizzi di spesa di cui non si parla o si parla pochissimo. Specie negli orticelli del capoluogo ovidiano. Oltre 123 milioni di euro, ad esempio, sono destinati alla competitività delle imprese, all'alleggerimento della burocrazia e dei vincoli infrastrutturali. Certo da queste parti non ce ne sono molte di imprese, così come non ci sono, ormai, neanche più tanti giovani a cui sono destinati circa 20 milioni per la valorizzazione del capitale umano. Su questa voce i singoli territori dovranno presentare progetti specifici, ma da queste parti non si hanno notizie a proposito. Ai giovani, alle donne, agli immigrati e alle politiche di coesione sociale, sono destinati inoltre anche altri 31 milioni di euro. Un obiettivo potrebbe e dovrebbe essere per il Centro Abruzzo, poi, agganciare parte dei 200 milioni di euro destinati ai trasporti e alle telecomunicazioni, qui dove i treni vengono fermati e i binari dismessi: sempre che Pescara non fagociti tutto per aeroporto e porto. Sicuramente, invece, l'Abruzzo interno dovrà lavorare sui 176 milioni di euro destinati all'ambiente e al territorio, alla valorizzazione del patrimonio naturale e alla produzione di energie rinnovabili. Così come un vestito su misura per la nostra zona sono i quasi 45 milioni di euro per la coesione territoriale, il cui obiettivo è il miglioramento della vita nelle zone rurali e nei piccoli Comuni (si pensi alla Valle Subequana). Accade alle porte degli orticelli di Ovidio.

CRONACA

Otto milioni per il turismo

Publicato il bando per la legge 77: finanziamenti per strutture turistiche e certificazioni ambientali.

di **pasquale d'alberto**

Creare una opportunità concreta per le imprese operanti nel settore del turismo. E questo il senso del bando pubblico, emesso dall'assessorato al Turismo della Regione, relativo al programma di attuazione 2010/2011, ai sensi della legge 77 del 28 aprile 2000. Sull'argomento la Finanziaria regionale Fira, che gestirà l'intera partita, ha dedicato giovedì scorso, a Raiano, per iniziativa del vice sindaco Emiliana Rossi, una informativa con tecnici, esperti ed operatori del settore. Innanzitutto una novità sostanziale. Nei precedenti programmi le agevolazioni erano previste in "conto interessi" su finanziamenti bancari della durata massima di 15 anni. Col nuovo programma le agevolazioni vengono concesse in conto capitale. I finanziamenti



Rattenni Mobili
di Filippo & C. s.a.s.

www.rattennimobili.it - email: frattenni@yahoo.it

MOBILI ED ARREDAMENTI

Via Della Repubblica, 15 • 65022 BUSSI SUL TIRINO (PE)
TEL. e FAX 085.980102

STILE - ECONOMIA - QUALITÀ

sono relativi a programmi di investimento per la gestione di alberghi con la dotazione minima di 7 camere; residenze turistiche alberghiere con una dotazione minima di 7 unità abitative; strutture ricettive all'aria aperta; campeggi; villaggi turistici; residenze di campagna; case per ferie; ostelli della gioventù; affittacamere. Le tipologie di intervento previste sono: costruzione ex novo di strutture; ricostruzione e recupero di edifici; ampliamenti, ristrutturazioni, ammodernamento e

Al'ultimo stadio

Tutto pronto per i due imprenditori del nord per il project financing da 44 milioni di euro. Ma, intanto, sindaco e presidente si defilano. Squadra senza guida e senza stipendi.

di **claudio lattanzio**

SULMONA. L'aveva inserito come uno dei principali obiettivi del suo mandato amministrativo. Ne è stato dall'inizio il principale sostenitore. Ora ne prende le distanze. Forse perché ha capito che il mega stadio da 12mila posti, resterà per Sulmona solo un sogno. Lo si è capito martedì scorso quando il sindaco doveva essere presente all'annuncio da parte dei promotori, che il progetto va avanti, che i soldi ci sono, e che ben presto si conosceranno anche i finanziatori. Ma lui ha preferito defilarsi, dicendo che aveva impegni più importanti, negando perfino uno spazio nel Comune dove Enrico Biserni e Luca Silvestroni, i due che fino ad oggi hanno messo la faccia all'iniziativa da 44 milioni di euro, avrebbero dovuto fare il punto della situazione. Non ci crede più nem-

meno l'onorevole Maurizio Scelli, che dopo aver assicurato per quattro mesi gli stipendi a tecnici e allenatori, ha deciso di farsi da parte proprio per non dissanguarsi. Ha atteso invano che il gruppo che dovrebbe costruire il nuovo stadio rispettasse gli impegni anche con la società, così come era nei programmi. L'annuncio delle sue dimissioni il giorno prima della conferenza stampa va letto proprio in questa angolatura: mettere Biserni e Silvestroni con le spalle al muro per costringerli ad assumersi le proprie responsabilità nei confronti della squadra che ha due mesi di stipendi arretrati e che è sempre più allo sbando. Ma i due di rilevare la società non ne vogliono proprio sapere. E continuano a prendere tempo. «Domani vi faremo conoscere il nome del nuovo presi-

dente», ha garantito Biserni. Intanto la squadra, dopo aver minacciato l'ammutinamento alla vigilia della delicata trasferta di Coppa Italia a Termoli, ha accettato di andare avanti. Non si sa fino a quando ma, per ora, i calciatori scenderanno regolarmente in campo. Magari fino a quando i proprietari degli appartamenti dove abitano, non li butteranno fuori di casa, visto che la società, oltre agli stipendi non ha pagato nemmeno gli affitti. E in questa situazione esplosiva con la squadra che rischia di sfasciarsi, Biserni e Silvestroni dicono che il project financing da 44 milioni che dovrebbe portare ricchezza e 200 posti



di lavoro, va avanti. «Tra 10 giorni il gruppo di finanziatori americani saranno a Sulmona per conoscere sindaco e città», hanno garantito. Ma c'è il problema dei terreni da acquisire o da espropriare, un piano regolatore da cambiare e i soldi da trovare. Loro dicono che tutto sarà risolto nel giro di due anni. Dopo gli ultimi avvenimenti, non ci crede più nessuno, nemmeno un ottimista come il nostro sindaco.

Il lazzarone



All'interno:

INCHIESTA
La mappa della cultura

POLITICA

Crisi, caos e coraggio

Dentro e fuori palazzo San Francesco, tutti contro tutti. Una farsa senza politica. Di Cioccio al posto di Angelone.

SULMONA. Ad un mese dalle dimissioni degli assessori Gianni Cirillo e Alessandro Angelone, il caos regna sovrano a Sulmona, dentro e fuori dal palazzo, a destra, come a sinistra, come al centro. Fotografia di una classe dirigente sempre in ritardo e in balia dei personalismi. Tutto, meno che politica. Insomma. Il sindaco Federico ha annunciato entro questo fine settimana la nomina del settimo assessore, dato per certo che Gianni Cirillo sia stato riesumato dalla tomba politica nel quale si è cacciato Rialzati Abruzzo. Che è fuori, ma anche dentro la maggioranza. Senza assessori, ma con un ex assessore. A cosa sia servita la sparata e la conseguente ritirata di Cristian La Civita e Antonio De Deo, sfugge all'umana comprensione. Ma certo è che in queste condizioni, la legislatura Federico è destinata a logorarsi lentamente, semmai fosse rimasto un briciolo di credibilità da consumare. Non a caso a ricoprire la poltrona vacante (quella del Bilancio a cui potrebbe aggiungersi la delega agli Enti Sovracomunali) che vale poco e niente ormai, senza più programmazione da fare, è stata chiamata una militante già ex, come Daniela Di Cioccio. In compenso c'è il Pd che è entrato in maggioranza senza saperlo: non potrebbe



il nuovo gestore locale di GAS METANO

Gran Sasso ENERGIE

nessun deposito cauzionale
zero costi per subentri o volture
zero sorprese in bolletta
-0,50 centesimi/mc per i clienti privati
-1 centesimo/mc per i clienti business
+ un incaricato per la lettura del tuo contatore
= 100% vantaggi!

A CONTI FATTI CAMBIARE CONVIENE!

www.gransassoenergie.it
Ufficio di Pratola in via B. Croce 22
Ufficio di Sulmona in via Sallustio (Galleria Miramonte)

800-198422



Pratola Peligna

Via Gramsci, 136
Tel. 0864.2751

DALLA PRIMA

Otto milioni per il turismo

straordinaria manutenzione degli stessi; interventi su stabilimenti balneari; realizzazione e riqualificazione di servizi annessi alle strutture; acquisizione di certificazioni di qualità; adeguamento delle strutture alle vigenti normative in materia di sicurezza; servizi destinati all'infanzia; impianti idrico-sanitari; impianti di climatizzazione; piscine; acquisto di arredi ed attrezzature nuove di fabbrica. I soggetti che possono inoltrare le domande sono micro, piccole o medie imprese regolarmente costituite ed iscritte al registro delle imprese e che non abbiano problemi di natura finanziaria o giuridica. La dotazione complessiva del fondo è di 8.850.000 euro, di cui 6.050.000 relativi all'annualità 2010 e 2.800.000 euro per l'anno 2011. Una quota pari al 40% del fondo sarà riservata a finanziamenti per interventi localizzati nei territori compresi nei confini delle Comunità montane. Due sono le tipologie di aiuto: aiuto di tipo A pari al 45% dell'investimento e, comunque, non superiore a 150.000 euro, per le imprese in possesso della certificazione di qualità ambientale o che si propongono di ottenerlo entro i termini della rendicontazione; aiuto di tipo B pari al 30% dell'investimento per tutti gli altri interventi finanziabili. Il termine per la presentazione delle domande è fissato al 20 marzo prossimo.

Crisi, caos e coraggio

spiegarsi altrimenti il gioco al massacro aperto dalla fronda degli ex Ds e dei lacivitaniani, che ha rinnegato il segretario Andrea Catena, dopo averlo votato e confermato al congresso otto mesi fa. Effetto Lusi, chissà. Ma quel che stupisce in questa "tafazziana" manovra, non è tanto la guerra intestina nel momento in cui al centrosinistra servirebbe maggiore unità; quanto il motivo del contendere: il nulla, o meglio l'egemonia del potere fine a se stesso. Perché nel merito della politica e delle cose da fare, proprio non si va. In ultimo arriva la sciagura Draconiana dell'Udc che chiede al sindaco di azzerare tutto e tutti e, nei fatti, di auto commissariarsi con la nomina di un governo tecnico, che va tanto di moda. Provocazione o proposta, fatta dal coordinatore Andrea Gerosolimo, senza neanche consultarsi con il suo consigliere di riferimento (Luigi Rapone) che poi è quello che la mano dovrebbe alzarla in aula. Lui che insieme al suo assessore Schiavo da quell'aula è stato cacciato in malo modo. Chissà che i congressi provinciali e locali del Pdl, in programma da domani a marzo, non servano per chiarire le idee e magari prendere coscienza che, in fondo, anche un quarto commissario consecutivo, tanto male non farebbe alla città. ■

INCHIESTA INCHIESTA INCHIESTA INCHIESTA

L'INCHIESTA

di pasquale d'alberto

Viaggio nell'associazionismo del Centro Abruzzo, tra mancanza di soldi, ricerca e proposta, un patrimonio ignorato.

La mappa della cultura



Chi sono oggi, nel Centro Abruzzo, i protagonisti della produzione culturale? Con quali difficoltà si scontrano? Qual è la qualità del prodotto che ne viene fuori? Ad una attenta analisi, è l'associazionismo culturale il filone forte dal quale emerge la maggior parte delle proposte. Un mix di tradizione ed innovazione, di modernità e ricerca identitaria, che potrebbe diventare un punto di forza anche dell'economia del territorio. A Sulmona l'associazione Sulmonacinema dà vita (nonostante gli ostacoli del Comune) a quella che è l'iniziativa, mediaticamente e non solo, più carica di novità: il Sulmonacinema film Festival. Un'associazione, quella omonima, è alla testa della Giostra Cavalleresca. L'associazione Celestiniana gestisce uno dei siti più culturalmente rilevanti della città: l'eremo del Morrone, chiuso però ormai da oltre due anni. Il Sentiero della libertà, uno degli eventi più suggestivi, fa riferimento all'associazione culturale Freedom Trail. La ricerca di autori locali è l'obiettivo di "Voci e scrittura" che ha all'attivo numerose pubblicazioni. Lo stesso dicasi per il Premio Sulmona, alla guida del quale c'è l'associazione Il Quadrivio. Infine Fabbricacultura, che ha realizzato il Processo ad Ovidio. Ultimamente ha visto la luce il Centro studi Vittorio Monaco, anch'esso nella forma di una realtà associativa. Come promotori, Giuseppe Evangelista ed Antonio Di Fonso. Resiste, fuori da questo quadro, la Camerata Musicale Sulmonese, alla cui guida c'è la figura carismatica di Filippo Tella. Mentre ha detto addio alla città, per evidente responsabilità del Comune, il Premio Capograsì e il suo ideatore e motore Pino Papponetti. Anche nei centri del circondario è forte l'associazionismo culturale. Grande merito ha acquisito, negli anni, l'associazione culturale di Stephanis, a Pettorano sul Gizio, che ha all'attivo una ventennale storia di qualità e numero-

se pubblicazioni, grazie all'impegno di personaggi come Marcello Bonitatibus, Antonio Carrara, Pasquale Orsini e Marco Del Prete. A Pacentro, intorno alla manifestazione che ogni anno, a settembre, richiama migliaia di presenze, è nata l'associazione Corsa degli Zingari. Il mondo dell'associazionismo federato, a Bugnara, con il supporto del Comune, organizza Romantica e la notte bianca. Sono associazioni le due bande che rinnovano la tradizione musicale di Introdacqua. A Cocullo, intorno al Centro studi per le tradizioni popolari, è nata l'associazione Alfonso di Nola. Nata nel 2009, ha già al suo attivo convegni e proposte. Il Comune, da quest'anno, le ha delegato la gestione di tutta la partita culturale che ruota intorno al Centro. A Raiano, per la gestione delle principali iniziative culturali che si svolgono durante l'anno, tra cui prioritariamente la sagra delle ciliegie, è nata l'associazione Raiano eventi. Storica, per le sue iniziative in campo teatrale ed editoriale, è l'attività dell'associazione Spettacolarci. Tra le presenze nuove, la Città del sole, caratterizzata da una ricerca culturale di stampo alternativo. A Corfinio, opera l'associazione Corfinium onlus, di Francesco Di Nisio, che ha realizzato, tra l'altro, il prestigioso video "Lì dove l'Italia nacque", premiato ed apprezzato in tutta Italia. Sempre a Corfinio l'Associazione "Cuore dei confini", che gestisce il Museo Civico Archeologico "A. De Nino" e la Residenza per artisti. In Valle Subequana, a Castelvechio, è associazione il Gruppo archeologico Superequano, diretto da Emiliano Splendore e Giu-

A fronte dell'attivismo delle associazioni culturali, spesso, l'indifferenza e l'incapacità del pubblico a valorizzare ed esaltare il loro ruolo anche economico. A Sulmona l'involuzione più drammatica, tra contributi ad amici e parenti e condanna dei più prestigiosi appuntamenti, crollano, anche fisicamente, i luoghi simbolo della produzione intellettuale.

seppe Cera. Così come lo sono le due corali, Sirente e Padre Mario Di Pasquale. Ad esso si affianca da anni il premio omonimo, diretto da Massimo Santilli. Un'associazione è alla testa del rito di Santa Gemma, a Goriano Sicoli. Anche Castel di Ieri Rock Nights ha alla guida l'associazione omonima. A Secinaro, promotrice dell'appuntamento annuale omonimo, è nata l'associazione A spasso con i briganti. Due associazioni organizzano, a Popoli, i due momenti del Certamen della balestra: la Recta Rupes e gli Amici de lo certame. Queste le più note, ma ce ne sono altre, nei centri minori, che costituiscono una rete che riesce, pur in carenza di finanziamenti pubblici significativi (con buona pace dell'ex presidente della Provincia,

Stefania Pezzopane, che lamenta discriminazioni solo a danno dell'Aquila), a realizzare una produzione culturale di livello, che travalica la semplice platea della zona. In quest'ottica, grande rilievo assumono le iniziative delle Pro loco, cui vanno ricondotte alcuni momenti tipici dell'attività (rito dei serpari a Cocullo, sagra della polenta a Pettorano, fiera dell'artigianato a Pratola). Perché questo fiorire dell'associazionismo? Da una parte per iniziativa di personalità e gruppi interessati al fare cultura. Dall'altra perché in questo modo le amministrazioni comunali riescono a coinvolgere la società civile nelle iniziative, superando i tradizionali ed inevitabili steccati ideologici che ancora dividono i paesi.

Per dirla tutta

Per Sulmona quello degli ultimi anni è senza dubbio il peggior periodo della sua storia culturale. A ridurre così quella che è stata sempre la bandiera del capoluogo peligno, la chiusura progressiva dei templi della cultura (il cinema, il teatro) e una politica disennata che ha premiato spettacoli di basso livello e perlopiù improvvisati e mortificati manifestazioni e soprattutto associazioni storiche della città. Una politica che è ben racchiusa nell'elenco dei contributi assegnati nel 2011, a proposito dei quali ora l'opposizione ha chiesto una relazione ai revisori dei conti. Soldi in gran parte assegnati senza alcuna regola e facendo riferimen-

to, nell'80% dei casi, alla formula della compartecipazione finanziaria che, però, non è contemplata nel regolamento. Non è solo una questione di legittimità e legge, in verità, ma più propriamente di politica culturale: l'assegnazione è stata fatta infatti un giorno per l'altro, senza alcuna programmazione e possibilmente premiando ora i figli dell'assessore, ora la moglie del consigliere. Senza alcuna valutazione e supporto progettuale e nell'assoluta incuranza di una linea culturale. Una navigazione a vista, insomma, che come nella cultura, caratterizza tutto l'operato della legislatura targata Fabio Federico.

CO.SE.L.P. *tutto il gusto della qualità*

... qualità dal 1985

ristorazione collettiva

- Ristorazione aziendale
- Ristorazione scolastica
- Ristorazione sanitaria
- Ristorazione Forze Armate
- Ristorazione commerciale
- Buffet e banqueting
- Colazioni, pranzi e cene a casa vostra
- Allestimenti per matrimoni ed eventi speciali

Agricoltura biologica. La scelta naturale

info@coselp.it • www.coselp.it

Impresa edile

CAPUTO GIOVANNI

Cell. 339.5948226 - 347.7269419

Via Prezza n. 54 - Raiano (AQ) Tel./Fax 0864.726752

giovannicaputo4@virgilio.it

NERO SU BIANCO

Crollo al palasport: sindaco va in procura

Nastri tra cantieri e urne

Poteva trasformarsi in tragedia il crollo della copertura della palestra inaugurata tre anni fa.

Il Comune di Introdacqua chiede di fare chiarezza.

di **simona pace**

INTRODACQUA. No. L'amministrazione Giammarco proprio non ci sta a far passare per semplice incidente il crollo del tetto del palazzetto dello sport, avvenuto lo scorso 11 febbraio, durante l'emergenza neve, e si appresta a presentare un esposto in procura. Sono passati solo 3 anni da quando la struttura è stata inaugurata per la gioia della comunità introdacquese. Davvero pochi dalla sua apertura, ma tanti se si pensa che la struttura è il risultato di un finanziamento regionale di 20 anni fa. In realtà l'edificio era pronto molto prima della sua inaugurazione e prima dell'apertura sono state apportate solo minime rifiniture che hanno interessato soprattutto i locali degli spogliatoi e, naturalmente, le indispensabili verifiche tecniche, come ha rassicurato il vice-sindaco Orlando Orsini. Rimane, comunque, un bel mistero quel crollo, quel tetto che non ha retto al peso della neve, e che poteva trasformarsi in tragedia. Abituamente utilizzato dai giovani del paese, sembra che quel giorno alcuni ragazzini avessero chiesto di poter usufruirne nonostante la copiosa nevicata, ricevendo il provvidenziale e netto rifiuto dal Comune. Particolare

che, però, è stato smentito dallo stesso sindaco Giuseppe Giammarco. «Una strage sfiorata» secondo il gruppo di minoranza «Uniti per Introdacqua» che, nei giorni immediatamente successivi, ha espresso incredulità per l'accaduto chiedendo chiarimenti e valutazioni di eventuali responsabilità. «Questi sono episodi che non dovrebbero accadere, soprattutto in edifici comunali che servirebbero come ripari da quelle che vengono considerate calamità naturali» scrive l'opposizione - È inconcepibile pensare che una nevicata, pur abbondante o considerata eccezionale, faccia implodere la copertura di un struttura di questo profilo da poco inaugurata». Sgomento da parte di alcuni cittadini che tramite la stampa e presi dalla rabbia avevano gridato allo scandalo, ritenendo responsabili gli stessi amministratori. «Sto ultimando di reperire le opportune documentazioni» spiega il primo cittadino, restio a concedere dichiarazioni sulla vicenda almeno fino a quando l'esposto non sarà ufficializzato, ma assicurando notizie a giorni - Si tratta di una storia delicata per la quale ci potrebbero essere importanti risvolti dal punto di vista legale».

L'amministrazione De Crescentiis, alla vigilia del voto, fa il punto sul piano delle opere pubbliche.

PRATOLA. Dopo l'annuncio dei 5 milioni di euro per il nuovo plesso scolastico definitivamente approvati del decreto "Scuole d'Abruzzo", dall'amministrazione De Crescentiis arrivano notizie sul piano delle opere triennali. Imminenti gli interventi nel cimitero di Bagnaturo, dove sorgono nuovi loculi ai quali faranno da contorno lavori di riqualificazione del viale d'entrata, e in quello di Pratola, con l'installazione dei servizi igienici e la preparazione, proprio in questi giorni, dei bandi per la gara d'appalto. A 330mila euro ammonta l'intervento che prevede la realizzazione di loculi ricavati grazie all'ottimizzazione dello spazio. In cantiere la manutenzione di tutta via Palazzo che permetterà alle 18 attività produttive presenti lungo l'arteria di disfarsi, finalmente, dei logori bomboloni a gas. Si tratta di un finanziamento regionale di importo pari a 107mila euro, aggiudicati nel 2009. Ancora interventi di manutenzione nelle strade per 70mila euro finanziati con fondi comunali. La priorità spetterà a via San Pietro a Bagnaturo a via Monte Amiata a Pratola. Si proseguirà poi con il potenziamento della pubblica illuminazione (45mila euro) nei quartieri periferici, «diventati nel tempo molto popolati e per i quali non è più rimandabile questo tipo di intervento» spiega l'assessore ai Lavori Pubblici Fabrizio Fabrizi - Si tratta di progetti che hanno già una copertura economica e per i quali è attesa solo la bella stagione». Altri progetti, invece, si sono scontrati con lo "stop" della burocrazia. Chi non ricorda la palazzina a canone sociale che deve sorgere lungo viale



Marconi? Tredici alloggi più riqualificazione del piazzale per un bando che in Valle Peligna si è aggiudicato solo Pratola (Bura ottobre del 2010). Sembra che alcuni partecipanti alla gara abbiano avuto qualcosa da ridire circa la loro esclusione quindi in Regione si sta rivedendo tutto. Altro capitolo scottante: l'asilo nido. Anche in questo caso i ritardi sembrano provenire dalle strutture sovramunicipali. Rientrata nella graduatoria dei Fas nel 2009, i fondi sono inaccessibili dal terremoto. Trecentomila euro da sbloccare ai quali si sommeranno 200mila di fondi comunali. Altro bel-l'interrogativo, la strada di Valle Madonna, il quartiere con un'unica via d'accesso e di uscita. Con la vecchia amministrazione provinciale Pezzopane, si era intrapreso un discorso volto alla sprovincializzazione delle strade interne in favore del progetto che doveva collegare il quartiere con altre zone del paese togliendolo dall'isolamento. «La nostra attenzione a tutte le proposte degli enti sovraintendenti è ampia» conclude Fabrizi - Riusciamo a prevedere interventi nonostante i pesanti tagli grazie alla coesione della nostra squadra e su questi presupposti ci riproponiamo alla cittadinanza». **s.pac.**

Strada chiusa: proteste e disagi

RAIANO. Di nuovo impercorribile al traffico, dai giorni caldi della nevicata, il tratto di 4 chilometri della strada provinciale 10 tra Vittorito e Raiano. La Provincia, infatti, su segnalazione del Comune di Raiano, ha disposto la nuova chiusura, temporanea, dell'arteria. Le ragioni sono più di una. Innanzitutto il pericolo di slavine. Poi il rischio di smottamenti del terreno appesantito dalla neve nelle scarpate che scendono a strapiombo sulla carreggiata. Infine, e soprattutto, il deterioramento del tratto interessato dai lavori di consolidamento realizzati dalla stessa Provincia dopo il terremoto del 2009. Un brutto affare per l'amministrazione comunale raianese che ha sempre rivendicato quell'intervento come uno dei primi successi della sua gestione. Intanto sono numerosi i malumori, soprattutto dei raianesi. La chiusura dell'intero tratto stradale, infatti, impedisce la pulitura della carreggiata, l'accesso all'area dell'eremo di San Venanzio e, per l'associazione pesca sportiva omonima, la possibilità di procedere al ripopolamento del fiume alla vigilia della riapertura della pesca, prevista per domenica prossima. Inoltre, si potrebbe verificare l'eventualità che alcuni automobilisti, pur di raggiungere l'eremo, eludano la barriera di chiusura tramite la circonvallazione di S. Antonio. A proprio rischio e pericolo. «Forse sarebbe stato meglio delimitare solo l'area nella quale c'è realmente pericolo, procedendo alla ripulitura del resto del tracciato», dicono. **p.d'al.**

**ARTE & DECORO
FERRAMENTA**

VERNICI E DECORATIVI

OIKOS

COLTELLERIA
Sanelli Ambrogi

Affilatura
forbici e coltelli

Via Antonio De Nino, 157
(nei pressi della Stazione Ferroviaria)
PRATOLA PELIGNA

IN BREVE

• La fauna selvatica soffre i rigori invernali e i cacciatori gli tendono una mano. L'opera di **foraggiamento** sta andando in scena in questi giorni nel territorio che ricade nella competenza dell'Atc Subequano. Insomma, accantonato il fucile, si passa a depositare negli angoli del territorio derrate di alimenti per dare sussistenza alla fauna. «Attività che rientra nella gestione faunistica del nostro ambito», ha detto Nunzio Merolli presidente dell'Atc. Il tutto in attesa della riapertura della caccia, quando l'idillio tra doppiette e prede, terminerà.

• La Conferenza episcopale abruzzese-molisana, per il tramite dell'ufficio di pastorale sociale e del lavoro e della Caritas, ha organizzato un convegno regionale sul tema **"Precarietà e crescita in Abruzzo e Molise"** che si terrà a Sulmona il 25 febbraio. L'obiettivo è di offrire un contributo di riflessione e dialogo alla comunità civile per la riscoperta di un lavoro dignitoso, fondamento di un rinnovato slancio etico che recuperi la centralità della persona umana per uscire dalla crisi non solo economica che vivono le regioni dell'Abruzzo e del Molise.

• A Pratola Peligna, dal 4 al 14 marzo, palazzo Colella apre le porte a **"Crea-donna"**, la manifestazione che ogni anno vede l'esposizione delle migliori creazioni al femminile. Oggetti di ogni tipo e, da quest'anno, di diverse provenienze geografiche, saranno in mostra nei locali dello storico palazzo a testimonianza di quanto creativa possa essere l'arte declinata al femminile. Un tocco di internazionalità grazie a creazioni provenienti da diversi Paesi arricchirà un evento che la Pro loco cittadina è riuscita a trasformare in una tradizione.

• Dopo il rinvio, causa neve, dello scorso 4 febbraio, la manifestazione **Frantolio** si svolgerà a Prezza il prossimo 4 marzo. Il programma è quello già annunciato. Inizio alle 16,30 con il convegno: "L'olivicultura peligna: l'associazione Rustica e Gentile cresce, segnali importanti per il territorio". Interverranno, Antonio Carrara, Antonio Del Corvo, il sindaco di prezza Ludovico Iannozzi, Valeria Zema, per l'ex Arssa, il presidente di Rustica&Gentile, Antonio Tucceri, i tecnici Marino Giorgetti e Luciano Pollastri. Seguirà la premiazione dei produttori e dei frantoioi che avranno realizzato il miglior olio peligno dell'annata 2011. Concorrono al premio 65 produttori espressione dell'intero territorio. Infine, a cura delle Pro loco di Prezza e Campo di Fano, a tutti gli intervenuti, verranno gratuitamente fatti degustare prodotti tipici locali. Nell'area della manifestazione, infine, sono previsti punti espositivi per i consorzi agricoli dell'intero territorio (vino, olio, pane di solina, aglio rosso, ciliegia).

Ostello: cercasi locandiere

Guerra di manifesti e multe a Bussi per la gestione della struttura ricettiva. Inaugurata e mai aperta.

di **luigi tauro**

BUSSI. "Ostello del Fiume Tirino, inaugurato il 23 maggio 2009 F.to Arch. Giuseppe De Dominicis" è questa la grande targa in ottone apposta all'ingresso dell'ostello in occasione della sua inaugurazione, alla vigilia delle elezioni provinciali dove prevalse Guerino Testa. Già da allora quindi, questa struttura veniva diffusamente considerata un'opera elettorale. Trascorsero due anni fino al 4 luglio 2011, prima di ricevere dal Comune di Bussi il necessario certificato di agibilità e quindi consentire alla Provincia di emettere il primo bando, a novembre 2011, poi andato deserto. Prima della neve, il circolo del Pd con un grande manifesto affisso fuori del piccolo hotel, "evidenzia il ritardo nell'avvio e funzionalità ricettiva dell'ostello Fiume Tirino" e fissa un incontro pubblico per il 10 febbraio poi rinviato sine die. Il manifesto ed il suo contenuto polemico, ma soprattutto forse il luogo dell'affissione, non sono piaciuti all'assessore provinciale Cilli che ha presentato un esposto alla locale stazione dei carabinieri i quali hanno notificato una multa di 102 euro al partito che esprime l'amministrazione comunale del paese. In proposito registriamo anche il comunicato

stampa con cui il predetto assessore provinciale ha informato che il nuovo bando era stato già emesso: «Comprendiamo le preoccupazioni ed i timori del circolo cittadino del Pd, che deve difendere come può quelle poche iniziative realizzate dall'ex presidente De Dominicis nel centro turistico di Bussi, ma voglio rassicurare i democratici che è stato già riproposto il nuovo bando in cui secondo la legge e per l'appartenenza al cratere sismico, è stato dimezzato il canone secondo valori fissati dall'agenzia delle entrate». I punti salienti del nuovo bando di gestione sono: la partecipazione di imprese individuali, artigiane, commerciali e cooperative oltre a associazioni operanti nel settore turistico, enti morali, onlus e associazioni temporanee e consorzi. L'offerta economica base con canone annuale di 5mila euro e di 2.500 euro per la prima annualità. I termini di presentazione della domanda e rimanente documentazione amministrativa, tecnica ed economica fissati al 27 febbraio. In molti si chiedono il perché di tanta polemica per un piccolo ostello, altri in paese rispondono: forse perché si vorrebbe che l'opera elettorale torni presto in "mani sicure".

Mercatino del Cellulare

Araba Fenice

di D'Amico Francesca e Semplicini Paolini Natalicia

"IL MERCATINO DEL CELLULARE"
VI OFFRE LA POSSIBILITÀ
DI ACQUISTARE I BIGLIETTI
PER PARTECIPARE AI VOSTRI EVENTI
PREFERITI DI SPORT, MUSICA E CULTURA!!!

Booking Show

Pescara Calcio

Piazza della Libertà, 17 - POPOLI
Tel. e Fax 085.986834
arabafenicepopoli@gmail.com

Amaltea edizioni

oltre 15 anni di impegno
a difesa della cultura
del territorio

Via Tratturo 20 - Raiano
Tel. 0865.726068 - Fax 0864.72464
amalteaedizioni@gmail.com

EVOLUZIONI SONORE

CENTRO SPECIALIZZATO CAR STEREO

Regalati un ascolto di qualità superiore

VIA FILA 4 A - ZONA ARTIGIANALE
67039 SULMONA (AQ)
TEL E FAX 0864.33443

WWW.EVOLUZIONISONORE.IT
INFO@EVOLUZIONISONORE.IT

edibevi



Sede legale
Via Carso n. 67 Pratola Peligna (AQ)

Tel. 0864.272190
info@edibevi.it

NERO SU BIANCO

Il silenzio del Gal

Progetti pronti e soldi che non arrivano, dirottati sistematicamente su emergenze e altri capitoli. Tensione nel gruppo dirigente del Leader.

Quella dei fondi previsti per gli interventi programmati dal Gal Abruzzo Italo - Alto Sangro sta diventando una telenovela senza fine. Com'è noto, si tratta di 5.600.000 euro circa per lo sviluppo rurale e turistico di vaste aree della Regione (per l'Abruzzo Italo, l'intero Centro Abruzzo, con una buona fetta del territorio marsicano) previsti dal Psr. I fondi finanziano progetti al 50%, per cui l'intera somma che alla fine verrà movimentata diventa importante: quasi 12 milioni di euro (se si pensa che l'intero bloc-

co Fas destinato alla Valle Peligna è di 17.700.000 euro). Al Gal, il presidente Domenico Mastrogianni continua ad assicurare che sono pronti. Tuttavia, senza l'autorizzazione alla spesa da parte dell'assessorato all'Agricoltura della Regione, il Cda del Gal non se la sente di mettere in campo i bandi relativi. La verità è che, da oltre un anno, la Regione continua a "giocare" con i fondi destinati ai Gal. Di volta in volta, l'assessore Mauro Febbo, spinto dalle emergenze continuamente insorgenti (ora ci si mettono anche i danni delle nevicate) sposta i fondi su altri capitoli di spesa costringendo i Gal a "rimodulare" i propri programmi. È quello che è avvenuto dal marzo dello scorso anno, data della via libera al programma di interventi del Gal Abruzzo-Italo, ad oggi. Nel frattempo, le imprese (agricole e turistiche) e gli enti locali che sono pronti da tempo a presentare i progetti elaborati stanno perdendo la pazienza. «Può darsi - dicono - che nemmeno quei pochi soldi certi (e quelli del Psr sono fondi certi) che



vengono destinati ai territori svantaggiati della regione non si riescano a spendere? Perché l'assessore Febbo glissa tutti i momenti in cui è invitato ad intervenire a momenti di dibattito nelle zone interne? Perché - aggiungono - spende il suo tempo ai teleschermi delle Tv locali, senza contraddittorio, per sostenere che in Abruzzo sta piovendo una montagna di soldi?». Ma i ritardi della Regione rischiano di minare la stessa unità del gruppo dirigente del Gal, all'interno del quale si vivono tensioni tra i vari tronconi (turistico, agricolo, enti locali). E in questo modo, insomma, che si rischia di minare alla base la credibilità di una intera classe dirigente, soprattutto quella a più diretto contatto con la gente. **p.d'al.**

L'esercito dei volontari

A Bussi tutti mobilitati per superare l'emergenza maltempo. Dipendenti comunali senza orari e volontari con le pale in mano.

BUSSI. È nei momenti di crisi che nelle persone e nelle comunità emerge il meglio o il peggio. La neve per questo è stata significativa. A Bussi non ha colpito il numero degli automezzi spalaneve e spargisale resi disponibili dal Comune (su finanziamento della Regione), ma l'opera incessante di alcuni dipendenti comunali che per ripulire le strade e buttare sale non hanno guardato né all'orologio né al compenso, così come quella corale di cittadini ed associazioni con la vocazione ad aiutare gli altri per soddisfare il bisogno di solidarietà e socialità. Il neo costituito gruppo degli alpini nel suo primo anno di attività ed alla prima emergenza locale, ha manifestato una grande visibilità: tutti a pulire strade ed accessi di case con pale e braccia per alleviare i disagi delle famiglie durante il recente lungo incubo delle nevicate. Tra i promotori dell'associazione Gemino Moscone si è così espresso: «Non è solo un dovere sociale quello di contribuire a risolvere le emergenze del paese ma è soprattutto per una spinta che ognuno di noi avverte ad essere utili agli altri». «Bussi Soccorso», notissima associazione che oltre a gestire il servizio "118" è ormai entrata insieme alla sua leader Sonia Di Carlo nel Dna del paese, oltre allo spalamento manuale della neve, ha attivato il servizio gratuito del pronto farmaco (consegna a domicilio di ricette mediche e farmaci ed



ha fornito, come nel recente sisma del 2009, un'opera insostituibile anche in questa emergenza trascurando anche il fatto di essere stata abbandonata da tre anni dal Comune, lungo una strada e sotto un gazebo, tra l'altro distrutto dalla neve. Perfino il direttore generale della Asl di Pescara Claudio D'Amario insieme ad alcuni tecnici, è arrivato a Bussi per verificare la situazione del servizio e per ricordare al sindaco il suo dovere a risolvere il problema di fornire un idoneo ricovero agli operatori del servizio volontari, alle apparecchiature ed a dieci autoveicoli tra cui, cinque ambulanze che nell'occasione sono state ricoverate al pronto soccorso di Popoli. Infine l'associazione Carabinieri guidata da Mauro Presutti, non ha fatto mancare la preziosa opera di aiuto soprattutto nella disciplina del traffico collaborando con i coordinatori di traffico e dei lavori del Comune. **l.tau.**

Agricoltura: forconi puntati

Gli operatori del settore contestano gli accordi con il Marocco e contano i danni della nevicata.

di **federico cifani**

Il movimento dei forconi non sotterra l'ascia di guerra e torna alla carica. Accuse al governo mentre giudica inconsistente e denigratoria la riunione avvenuta con Confindustria a Pescara. Due punti distinti ma legati da un filo comune. «Il rinnovo dell'accordo con il Marocco - spiega Dino Rossi portavoce dei "forconi" in Abruzzo - spiana la via al cosiddetto corridoio verde che consentirà ai prodotti agroalimentari del Marocco ma più in generale di tutto il nord Africa, d'invasare l'intero mercato italiano. Un fatto pericoloso, per la tenuta del nostro sistema produttivo, e per l'assenza, nei paesi del continente africano, di leggi severe per il controllo e la limitazione nell'uso di pesticidi». Inoltre l'abbassamento del dazio doganale dal 55% al 33%, consentirebbe l'immissione nel mercato nazionale, di prodotti a buon mercato che metterebbero a rischio le produzioni locali. Queste ultime, infatti, hanno costi di gestione e quindi di prezzo finale, più alti rispetto alle produzioni che arriveranno dal nord Africa. Un fatto che renderebbe ancora meno conveniente la produzione dei prodotti locali contribuendo alla crisi del settore agricolo. «Ci chiediamo dov'è la vera Green Italy di cui si parlava nella locandina dell'evento andato in scena lo scorso 17 a Pescara a organizzato da Confindustria. Noi - continua Rossi - abbiamo solo assistito ad una sfilata di auto blu e di discorsi sul premio Abruzzo Green, fatti sullo sfondo delle macerie del settore. Mentre ancora più vergognosa è stata l'assenza delle imprese agricole, dei pescatori e dei trasportatori, volano del motore dell'economia, materia prima per le industrie». Inoltre a completare le difficoltà del settore agroalimentare ci si è messa anche la pesante nevicata dei giorni scorsi. Danni sin ad ora valutati solo attraverso delle stime che parlano di circa 10 milioni di euro. A detta del consigliere nazionale del collegio agratecnici e degli agratecnici laureati, Franco Volpe, il danno «deve essere valutato attraverso l'istituzione di un tavolo tecnico». Questo servirebbe anche a fare il punto della situazione degli agricoltori, individuando criticità e punti di forza di un settore da troppo tempo messo ai margini dalla politica locale e schiacciato dalla competizione globale. Il tutto mentre proteste sono state organizzate a Roma contro i mancati pagamenti dell'Agea e per l'arrivo dell'Imu sui caseggiati agricoli. Intanto, però, si guarda anche al futuro. Come nel caso del direttore della Confagricoltura Stefano Fabrizi, «ortaggi di qualità per competere sui mercati». Un imperativo legato alle nuove forme di distribuzione a chilometro zero e che punti sul consumo dei prodotti locali. Una nuova organizzazione nella distribuzione, che se applicata contribuirebbe a ridurre l'inquinamento dovuto ai trasporti e soprattutto alla rivalutazione delle economie locali. Questo, senza dimenticare il vantaggio, per chi consuma, di poter controllare di prima mano le metodologie di coltivazione.

Neve: fallimento dei capoluoghi

Sulmona e Castel di Sangro maglie nere nella gestione dell'emergenza maltempo.

Sono arrivate la pioggia e le temperature più miti, ad attenuare la bufera di polemiche e disagi abbattuti su Sulmona all'indomani della grande nevicata di inizio febbraio. Il piano neve dell'amministrazione Federico, costato circa 300mila euro, non ha dato i risultati auspicati: né nei tempi (di fatto il piano è partito con tre giorni di ritardo), né nei metodi. Il passaggio delle ruspe ha infatti congelato, è proprio il caso di dirlo, parcheggi e mobilità in centro storico soprattutto, dove i pericoli sono stati accentuati dai blocchi di ghiaccio distaccatisi dai comicioni (alcuni anche di proprietà comunale, alla faccia delle ordinanze e degli ordini) distruggendo numerose auto. Con lo sciogliersi della neve, ora, si cominciano a contare i danni: quelli ai tetti, alle auto e all'arredo pubblico, frutto di un piano che nei fatti era ed è inesistente; approntato con superficialità, senza programmazione e affidato ad operatori senza alcuna preparazione specifica nel settore. Si poteva e si doveva fare di meglio, insomma, specie a scorrere il salato conto di fine emergenza.



A Castel di Sangro, dopo le polemiche dei cittadini infuriati, arriva l'opposizione consiliare a chiedere conto del piano neve. Il gruppo d'opposizione Comunità Attiva vuole vederci chiaro sui quindici giorni di infinita emergenza bianca,

affrontata dalla maggioranza con "inadeguatezza". La richiesta di un consiglio comunale straordinario su questo argomento e altri, è stata formalmente trasmessa al presidente del consiglio comunale, Alfredo Romano. «L'intento è quello di discutere su quello che sono stati questi giorni di emergenza, ma soprattutto su come e cosa vuole fare la maggioranza con il piano neve in generale» afferma il consigliere d'opposizione Diego Carnevale. Nei giorni scorsi dallo stesso consigliere sono partite critiche dure contro la maggioranza definita "del fare male" di fronte all'emergenza neve affrontata in maniera "inadeguata e inefficiente". A fare le spese del piano neve "inadeguato", anche gli studenti delle superiori che al rientro in classe hanno ritrovato infiltrazioni d'acqua dai soffitti. Il territorio comunale è esteso, come lo stesso sindaco Murolo ha ricordato, e di neve ne è caduta tanta. Così tanta che gli studenti in classe la vedono piovere dal soffitto.

Gardenia

le borse, le scarpe e gli accessori

SALDI



Via Nazario Sauro, 49 - Pratola Peligna AQ - tel 0864 274103
info@gardeniastore.it - www.gardeniastore.it

Pavind
SERVIZI AMBIENTALI

Soluzioni per l'ambiente

Sulmona
Tel. 0864.25.10.95 - fax 0864.25.12.44
www.pavind.it - info@pavind.it

Agripeligna
Oleificio

Zootecnia • Agricoltura
Orto e giardinaggio
Piante e fiori

Via Tratturo, 18
67027 Raiano (AQ) • Italia
Tel. & Fax 0864.72373
agripeligna@virgilio.it • www.agripeligna.it



SPORT

Un sogno aggrappato alla Coppa

I biancorossi perdono in campionato e restano in corsa solo grazie alla Coppa Italia, mentre le incertezze societarie minano ancora l'ambiente. Beffa per il Pratola.

Si ricomincia molto lentamente a giocare nei campionati dilettantistici abruzzesi di calcio. Solo le categorie maggiori (Eccellenza e Promozione) e solo poche partite, in quei campi dove la coltre nevosa era meno abbondante. La copertina però di questo numero, va al Sulmona Calcio 1921, vuoi per la sfida di andata degli ottavi di finale di Coppa Italia di Termoli, vuoi per le disavventure societarie che tornano ormai come una scadenza fiscale. Ma andiamo per ordine e parliamo dei malesseri della squadra, che nel giorno della conferenza stampa di presentazione del progetto per la costruzione del nuovo stadio, manifesta le sue lamentele dovute alla mancanza delle spettanze da almeno un paio di mesi. Nello stesso giorno, sono arrivate le dimissioni del presidente Maurizio Scelli, che a dire il vero avrebbe dovuto traghettare la squadra fino alla fine dello scorso mese di ottobre e che invece si

trova ancora alla guida della squadra per i ritardi della nuova dirigenza. Ognuno ha la propria verità, ognuno porta le proprie argomentazioni, ma la cosa preoccupante è che ancora una volta c'è il rischio che si dissolva un progetto sportivo che in estate aveva fatto sognare i tifosi biancorossi. Dall'entourage della società comunque, giungono segnali rassicuranti che parlano di ritardi burocratici per i mancati pagamenti e sulle intenzioni di proseguire con un progetto molto ambizioso. Tra l'altro le dimissioni del presidente Scelli, sono state più un gesto per dare uno scossone all'ambiente, visto che le stesse non sono state formalizzate ufficialmente. Il presidente si è recato mercoledì a Termoli, in occasione della gara di Coppa Italia ed ha parlato con la squadra, rassicurando tutti e dando precise garanzie. I giocatori dal canto loro, si sono impegnati ed hanno riportato a casa un prezioso pareggio

(0-0), che nell'ottica dei 180 minuti, è un risultato molto buono in prospettiva del passaggio ai quarti di finale. Il ritorno ci sarà mercoledì prossimo al Pallozzi, che si spera possa essere in condizioni accettabili per poter ospitare una gara ad alto livello. In campionato i biancorossi, hanno subito una sconfitta (3-2) che li esclude ormai dalla lotta per la vittoria finale. Sul campo del Mosciano, i ragazzi di Spina hanno pagato a caro prezzo un primo tempo sottotono e le tante

occasioni fallite. In Promozione il Pratola è caduta in casa della capolista Altinrocca (1-0) proprio sul finire del match, quando ormai si pregustava un pari che sarebbe stato davvero prezioso. Nel week end si torna in campo, anche se non tutte le gare saranno regolarmente disputate. **w.mar.**



Stampa
e pubblicità

Via Tratturo 20 Raiano (AQ)
Info: 348.7225559

Classifica aggiornata al 25 febbraio

ECCELLENZA

Amiternina	56
Francoforte	52
Sulmona Calcio 1921	48
Montorio 88	48
Alba Adriatica	41
Vasto Marina	37
Sporting Tullum	37
Pineto Calcio	35
Casalincontrada 2002	32
Cologna Paese Calcio	30
Capistrello A. S. D. 29	23
Rosetana Calcio S. R. L.	25
Mosciano Calcio	22
S. Salvo A. S. D.	22
Guardiagrele	18
Castel di Sangro	17
Martinsicuro	14
Spal Lanciano	2

PROMOZIONE GIR. B

Altinrocca 2011	43
Folgore Sambuceto	41
2000 Calcio Acquasapone	38
Penne Calcio	36
Pratola Calcio 1910	35
Lauretum	35
Vis Ripa	34
Pacentro 91	33
Flacco Porto Pescara	33
Moscufo	32
Tre Ville	30
Amatori Passo Cordone	28
Castiglione Val Fino	28
Vis Pianella 90	26
Caldari	25
Torre Alex Cepagatti	22
Virtus Cupello	21
Real San Salvo	19

PRIMA CATEGORIA GIR. B

Perano A. S. D.	52
Castello 2000	35
San Paolo Calcio Vasto	35
Fossacesia	35
Torino di Sangro	35
Casalbordino	26
Scerni A. S. D.	24
Real San Giacomo 2006	23
Castelfrentano A. S. D.	23
Trigno Celenza	20
Quadri	18
Audax	17
Villa S. Vincenzo	16
Casolana Calcio	12
Villa Scorciosa	11
Roccaspinalveti	9

PRIMA CATEGORIA GIR. C

Torrese Calcio	49
Virtus Ortona Calcio 2008	35
Faresina	34
Orsogna A. S. D.	33
Vacri Calcio	29
Rosciano	29
Goriano Sicoli	28
Raiano	26
Centerba Toro Tocco	24
Valle Peligna Calcio	18
River 65	18
Volto Santo Manoppello	17
Scafa A. S. D.	16
S. Anna	14
Lettese	13
Crecchio Calcio	11

Sci: al via l'avventura mondiale

Dal 29 febbraio si scende in pista nell'Alto Sangro: innevamento ottimale ed entusiasmo alle stelle.

di **walter martellone**
ROCCARASO. Ci siamo, è tutto pronto o quasi per l'inizio dei mondiali di sci alpino juniores, che vedranno Roccaraso e tutto il comprensorio dell'Aremogna, diventare capitale mondiale del circo bianco. 160 km di piste, 36 impianti di risalita, paesaggi e panorami mozzafiato, saranno la cornice splendida di questo evento che accenderà i suoi riflettori da mercoledì prossimo, quando ci sarà la cerimonia di inaugurazione presso il palaghiaccio Bolino di Roccaraso. Ottocento circa saranno gli atleti, di età compresa tra i quindici ed i venti anni, in rappresentanza di ben 60 nazioni. Numeri di una kermesse che punta ad essere il centro del rilancio sportivo, culturale ed eco-

nomico di una regione intera. Continua frenetica in questi giorni l'opera di preparazione delle piste e degli impianti per far sì che tutto sia perfetto. Una grossa mano l'ha data il tempo, che con le abbondanti nevicate dei giorni scorsi, ha innevato in modo massiccio ed uniforme le piste e le rigide temperature di questo ultimo periodo, consentono di innevare artificialmente quei punti che necessitano di attenzioni particolari. Grande attenzione in questi giorni alla preparazione dei sistemi di rilevamento cronometrici, che dovranno funzionare alla perfezione, come del resto tutta la macchina organizzativa, coordinata brillantemente dal vice sindaco di Roccaraso, nonché presidente del comitato organizzatore Alessandro Amicone. Ricordiamo che le gare si terranno presso la Direttissima di Monte Pratello di Rivisondoli per le gare di velocità, presso la Gran Pista a Pizzalto per gli slalom e presso la Lupo dell'Aremogna per le gare di Gigante. Dal punto di vista prettamente sportivo, il responsabile del settore giovanile Stefano Dalmasso, ha stilato la lista degli atleti azzurri che faranno parte della spedizione abruzzese. La nostra nazionale, schiererà ai blocchi di partenza nove ragazzi e sette ragazze. « Non abbiamo una stella che ci garantirà una medaglia in partenza - ha detto Dalmasso - ma abbiamo tutte le carte in regola per disputare un mondiale di tutto rispetto».



CINEMA E SPETTACOLI

Come è bello far l'amore
(fino al 29 febbraio)

da martedì a sabato
18:10 - 20:30 - 22:40
festivi 16:10 - 18:10 - 20:30 - 22:40



Viaggio nell'isola misteriosa

da martedì a sabato
18:00 - 20:30 - 22:30
festivi
16:10 - 18:00 - 20:30 - 22:30



In time

da martedì a sabato
18:15 - 20:30 - 22:40
festivi
16:00 - 18:15 - 20:30 - 22:40



Film Rassegna giovedì 1° marzo 18:00 - 21:00
Le Idi di Marzo (ingresso € 4)



Programmazione della Multisala "Igioland"
dal 24 febbraio al 1° marzo

Info e prenotazione 0864 732034 - 347 3019481 - www.igioland.it
Nei giorni feriali il Bar-Pizzeria "Black & White" aprirà alle ore 19.00
lunedì chiuso per riposo

Cinema Teatro Rodolfo D'Andrea Pratola Peligna



Cinema
ACAB
ALL COPS ARE BASTARDS

sabato 25 febbraio
(ore 18/20/22)

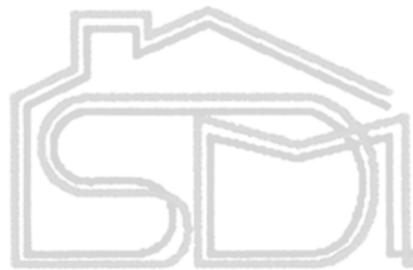
domenica 26 febbraio
(ore 18/20/22)

lunedì 27 febbraio
(ore 20/22)

0864.274780 e 339.3472230

www.teatorodolfodandrea.it - teatorodolfodandrea@hotmail.it

Salvatore & Di Meo s.n.c.
COSTRUZIONI EDILI



Via dell'Artigianato snc - Sulmona (AQ)
Tel. 0864.253185 - Fax 0864.253131
e-mail: salvato.dimeo@katamail.com

BCC
CREDITO COOPERATIVO

Pratola Peligna

Via Gramsci, 136
Tel. 0864.2751

TeleVoip Italia

Via Alessandro Volta, 8
67027 Raiano (AQ)

www.televoipitalia.it
info@televoipitalia.it
Tel. 0864435109

CULTURA



Pratola sottoterra

Cunicoli, stanze e percorsi, corrono sotto il paese: un tesoro da riscoprire.

di **elisa pizzoferrato**

PRATOLA. C'è un'altra Pratola Peligna oltre a quella che con-

siamo, una Pratola sotterranea che si sviluppa sotto il livello del suolo e che nessuno ancora ha mai visto. O meglio, quasi nessuno. Era il 1986 quando in piazza San Pietro Celestino iniziavano i lavori di consolidamento delle fondazioni dell'edificio che ancora oggi ospita la scuola materna gestita dalle suore pie della Presentazione e, proprio in quell'occasione, l'ingegner Paolo Petrella, incaricato dei lavori, effettuava l'interessante ritrovamento. «Cercavamo le fondazioni, ma non si trovavano. Gli scavi ci portavano sempre più giù e così abbiamo scoperto altri due livelli al di sotto del suolo; dei veri e propri vani, ambienti spaziosi, alcuni dei quali delle dimensioni di 5 metri per 8. Con molta probabilità si trattava delle stanze e delle stalle dell'antico castello che un tempo sorgeva in quella zona», racconta Petrella. Ma la scoperta non finiva lì. Da un finto pilastro si snodavano dei cunicoli, passaggi sotterranei che permettevano di raggiungere da una parte la piazza del santuario della Madonna della Libera e dall'altra le campagne fuori del paese; una scoperta di rilievo e di pregio di cui furono subito informati sia il Comune che la soprintendenza dei Beni Storico - Artistici della provincia dell'Aquila. «Al comune presentai un progetto per il recupero e il restauro di tutto quanto venuto alla luce onde trasformare il centro storico del paese in un ingresso verso



la Pratola sotterranea, un sito turistico completamente visitabile e percorribile» aggiunge Petrella. Ma, a causa della mancanza di fondi che allora come ora assillava le amministrazioni locali, del progetto non si fece più nulla e ciò che era stato scoperto venne dimenticato. Almeno fino al mese di febbraio del 2010 quando, durante una gita lungo le vie del paese, un gruppo di turisti si fermava davanti all'attuale sede della Arciconfraternita della SS Trinità dove erano in corso lavori di restauro e dove, tra pietre e scavi, si poteva scorgere un grande ossario. Dal momento che i lavori erano iniziati da tempo, viene il dubbio che la scoperta fosse già nota ma che nessuno, all'infuori dei curiosi turisti, volesse farne menzione, e così anche questa volta, concluso il restauro, si preferì mettere da parte l'inattesa scoperta. Resti dei defunti sepolti sotto i pavimenti delle antiche chiese, come era d'uso fino allo storico editto con cui Napoleone impose di spostare le sepolture fuori dalle mura, l'ossario della chiesa di San Pietro Celestino veniva a ricongiungersi con un altro ossario, scoperto durante altri lavori e sviluppatosi lungo le mura sottostanti l'omonima piazzetta. Sapere che una ricchezza sotterranea ed ancora sconosciuta come quella che si nasconde sotto le nostre chiese, strade e piazze, venga dimenticata lascia perplessi. E pensare che altrove, a Napoli come a Narni, di città sotterranee ne hanno fatto una ricchezza, per i turisti e non solo. Dopotutto che il quartiere storico di Pratola si chiami "Dentro la Terra", non poteva certo essere un caso.

Un brindisi fatto in casa

Al via la seconda edizione de "Il miglior vino del contadino": il viaggio dei neorurali nella rivoluzione culturale.

«Il miglior vino del contadino. Una competizione semi-seria per decretare il miglior vino non commerciale prodotto in Valle Peligna, aperto a contadini professionisti ed amatori». Seconda edizione della manifestazione che cavalca l'onda degli eventi organizzati da Alessandro Lucci, eccentrica personalità che con il gruppo Facebook "Seminavalle, neorurali in Valle Peligna" sta scardinando il comune pensare della gente, inducendola ad una produttività rivolta alla campagna per il sostentamento familiare. Una filosofia, quella di Lucci, che, però, va ben oltre il mero nutrimento fisico cercando di creare una rete di persone ("Le relazioni sono alla base") attraverso il social network e riattivarle per fare del divertimento un mezzo di amplificazione del senso critico della vita. Un ritorno alla socialità, fisica e virtuale, allo scopo di migliorare in un certo senso la società grazie al gruppo. «Da una vecchia edizione di Frantolio - spiega Alessandro Lucci - ho notato come l'olio sia cambiato, migliorato. Il concorso ha spinto i frantoi a concentrarsi sulla qualità del prodotto quindi ho pensato: perché non giocare per tutte le cose?». Si è partiti con il vino lo scorso anno, passando per il "cecio



ripieno" durante il periodo natalizio, allo "scambio di semi" di domenica 26 febbraio prossimo, fino alle proposte future che prevedono il "miglior guidatore di Sulmona" ed il "miglior impiegato". «Se gareggiare migliora, gareggiamo su tutto» conclude semplicemente Lucci. Tornando al vino, il concorso si articolerà in 4 semifinali in cui le bottiglie si scontreranno in una sfida diretta: nel pub l'Arco a Pratola il 10; al ristorante Excelsior di Corfornio il 11; ne Il Torchio a Pettorano il 15 marzo e al bar Aterno di Raiano il 16 marzo. Dai preliminari verranno fuori quattro bottiglie che si contenderanno il primato il 22 marzo all'osteria del Tempo Perso di Sulmona. Oltre ai sommelier dell'Ais, i giudici saranno gli avventori dei diversi locali. **s.pac.**

Gospel e prevenzione per la cura del cuore

Successo per l'iniziativa svoltasi all'ospedale di Popoli, dedicata alle malattie cardiovascolari.

POPOLI. "Dammi il Tuo cuore ne avrò cura" è lo slogan dell'iniziativa avviata sotto l'alto patronato della presidenza della Repubblica Italiana per sostenere la ricerca e contro le malattie cardiovascolari da parte dei reparti di cardiologia degli ospedali nazionali. A Popoli l'iniziativa è stata promossa con grande sforzo ed entusiasmo, anche per l'impegno della referente di cardiologia Clarita Mazzocchi. Il programma del servizio di cardiologia di Popoli prevedeva la mobilitazione volontaria di tutto lo staff nei giorni del 18 e 19 febbraio per visite guidate al reparto, misurazione di pressione arteriosa, esecuzione di Ecg, calcolo del profilo del rischio vascolare, consegna di materiale illustrativo sulla prevenzione dei malanni legati a circolazione e cuore. La conclusione il pomeriggio della domenica presso l'albergo "Le Sorgenti" con un convegno sulla "Prevenzione delle malattie cardiovascolari sul territorio", l'esibizione del magnifico coro gospel "The Precious Gospel Singers di Pescara" diretto da Giulia Martella e un simpaticissimo cocktail-buffet da nutrizionista, offerto dagli sponsor locali ai presenti. Ha ragione ad essere particolarmente soddisfatta la dottoressa Mazzocchi per il successo della manifestazione in termini di partecipazione ed interesse mostrato dalle centinaia di famiglie provenienti da Chieti, L'Aquila, Pescara e relative provincie, che hanno pazientemente atteso il loro turno. Un successo che dimostra anche come lo stesso presidio ospedaliero popolese non sia "l'ospedetto sotto casa" con una utenza limitata a pochi centri, bensì una struttura sanitaria e professionale altamente qualificata che non può essere dispersa solo per logiche contabili. Lo slogan dell'evento più indicativo e ripetuto anche nel pomeriggio dalla dottoressa Mazzocchi è stato "non solo più anni alla vita ma più vita agli anni".

DAI LETTORI DAI LETTORI DAI LETTORI

Dai Lettori

Oggetto: articolo pubblicato su Zac7 in data 11.02.2012 e intitolato "Crisi congelata: ma è solo la neve", a firma di C. Lattanzio. **Replica.**

In relazione all'articolo di cui all'oggetto, nel quale viene riportata la notizia che l'assessore al Bilancio del Comune di Sulmona, dimissionario, Dott. Angelone Alessandro, mi riterrebbe responsabile della gaffe fatta nel non prevedere le Entrate relative all'IMU sul Bilancio e che per tale motivo avrebbe chiesto il mio allontanamento dal settore che dirigo, intendo precisare, chiarire e comunicare quanto segue:

Ciò che è stato riportato nell'articolo non corrisponde assolutamente alla verità. La mancata previsione delle entrate legate all'IMU nel bilancio non è una "gaffe" imputabile alla sottoscritta.

Tanto è vero che:

- 1) la bozza del bilancio di previsione 2012/2014 è stata approvata il 15.11.11: in tale data la sottoscritta era in congedo obbligatorio per maternità;
- 2) il decreto che introduce l'IMU già dall'anno 2012, in ogni caso, è del 6.12.11;

3) la decisione di non apportare modifiche alla bozza approvata dalla Giunta Comunale a seguito dell'entrata in vigore di detto decreto è stata frutto di una scelta meramente politica; ed anzi, sia la sottoscritta che i revisori dei conti avevamo evidenziato l'anomalia, consigliando di differire l'approvazione definitiva del bilancio, per consentire l'adeguamento; il Collegio dei revisori, comunque, a conclusione dell'istruttoria, si era espresso in data 15/12/11 con parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2012.

Dott.ssa Filomena Sorrentino

Si avvicina la faticosa data per la presentazione delle liste per ridare a Pescasseroli un'amministrazione eletta dai suoi abitanti. Sono partite le consultazioni tra i gruppi che si sono già costituiti e le relative schermaglie, i veti e le contrapposizioni. Ci si sofferma ad indagare sulla vita amministrativa pregressa di destra o di sinistra, recente e passata, giudicando e criticando positivamente o negativamente l'operato di tutti gli ex amministratori. Qualcuno dirà che questo è il "sale"

Auriga
servizi integrati
per la pubblicità e il turismo

Hai un'attività commerciale?
Sei membro di un'associazione?

Promuovi la tua immagine
ed i tuoi eventi.

Scegli la novità del 2012

Auriga CARD
vantaggi esclusivi, sconti e omaggi
tutto l'anno

Info: 348.7225559 - 0864.726068
aurigasnc@gmail.com



EDIL-FUTURA

di **MIGONE R. & POMES B. snc**

COSTRUZIONI IN C.A.
RISTRUTTURAZIONI
MOVIMENTO TERRA

Via Anile, 45 - Raiano (AQ)
Tel./Fax 0864.72295/726329
Cell. 368.3408739



CHI VA...



Le scottature dell'ex

Il dottor Sergio Margiotta, domenica scorsa, all'inizio della manifestazione del Pdl pratolano per la sua "investitura", ce l'ha messa tutta per offrirsi all'elettorato come un candidato competente, disinteressato, civico, per tutti i pratolani. Una cosa che, chi conosce il suo background professionale, mai metterebbe in discussione. Un profilo, quello disegnato dal dottore nel suo primo intervento, lungamente studiato con i coordinatori del partito per parlare a tutta la città, e non al solo elettorato politico del Pdl. Con, in aggiunta, un pizzico di fair play verso i competitors (De Crescentiis, Iacobucci e Di Bacco). «Nessuno di loro - ha detto - oserebbe mai mettere in discussione il mio disinteresse ed il mio amore per la collettività pratolana». Ma non tutti, forse, tra gli intervenuti, hanno capito il suo messaggio. Passi per il presentatore Pasquale Lancia, che di Pratola non è, e che quindi non può conoscere gli aspetti peculiari della psicologia del secondo centro peligno. Ha sorpreso, in questo senso l'intervento del dottor Guido Torrini, capogruppo dell'attuale opposizione in consiglio comunale. Torrini ha innanzitutto rivendicato lo stretto legame tra Margiotta ed il centrodestra pratolano e provinciale, rappresentato dallo stato maggiore al gran completo. «Tutto il centrodestra - ha detto - è con Sergio Margiotta e lui è l'unico candidato di riferimento del centrodestra». Un'affermazione che molti, a partire dai sindaci presenti in sala, hanno visto come un tentativo di serrare le fila, di impedire emorragie di voti verso Iacobucci e Di Bacco, liste



evidentemente più temute di quanto spesso traspare. Di fatto, però, si è trattato di una affermazione che ha disegnato un recinto intorno al candidato "civico" Margiotta, un messaggio che potrebbe rivelarsi controproducente verso i tanti estimatori che la professionalità del dottore ha anche in campo avverso, di centrosinistra. Infine, nell'ultima parte del suo intervento, ha rischiato di far dimenticare il fair play con il quale il candidato aveva aperto. «Nel 2007 - ha scandito Torrini - De Crescentiis si presentò con lo slogan "riprendiamoci il futuro". Ebbene - ha concluso - noi gli consigliamo di riprendersi il suo passato, tornando a fare il dipendente della Asl». Sul volto di Margiotta qualche perplessità. A cui ha risposto, con intelligenza, Antonella Di Nino: «Non è dalla tessera che si misura la bontà di un candidato». Ma ormai la frittata era fatta. E, tra le fila dei presenti, probabilmente elettori di centrodestra, durante l'intervento di Torrini, qualcuno notava come la sconfitta di cinque anni fa avesse lasciato scottature ancora visibili. **grizzly**

... CHI VIENE

"I rifiuti" da non buttare

Il Cogesa, pur con tanti limiti, rappresenta oggi una parte del territorio che funziona. Effetto e risultato del lavoro di quel pezzo di classe politica locale che, nel tempo, si è misurato con la sua gestione, anche se con luci ed ombre. Da Sandro Bartoli a Mimmo Malvestuto, da Emanuele Incani a Danilo Rossi, da Corrado Di Bacco a Gabriele Gianni, fino a Giuseppe Quaglia. I risultati del progetto, nonostante le ombre, anche pesanti, che individualmente pesano su alcuni di loro, sono presto detti. La costruzione di un gruppo dirigente vero e disposto a mettersi in gioco, costituito da giovani e meno giovani. Un rapporto con il territorio fatto di dialogo e di ascolto delle difficoltà e delle attese. La dotazione di strutture all'avanguardia, come l'impianto di trattamento gestito dalla Daneco (altro che saltare gli anelli per illeciti guadagni). Livelli occupazionali di rilievo (circa 60 dipendenti). Attenzione alle scuole, che in gran numero si recano a visitare l'impianto di Noce Mattei. Incremento vero, anche se sofferto (specie a Sulmona), della raccolta "porta a porta" sul territorio. Ecco, questi sono fatti, relativi ad un'azienda che funziona. In Valle Peligna. Autoctona e non con la testa altrove come tante altre che arrivano e poi, finiti i soldi pubblici, vanno via. Segno che, forse, in questo territorio non tutto è perduto. Questo proprio nel momento in cui la gestione del ciclo dei rifiuti torna al centro dell'attenzione giudiziaria in Abruzzo. Nei giorni scorsi, infatti, la procura della Repubblica dell'Aquila, ha messo sotto inchiesta una parte importante del mondo che in Abruzzo si occupa del settore rifiuti, oltre che una serie di sindaci ed amministra-



tori, prevalentemente del teramano. L'accusa è di traffico illecito di rifiuti. In pratica, il pattume indifferenziato "tal quale" veniva "smerciato" in varie discariche, saltando degli anelli essenziali della filiera (trattamento e differenziazione) realizzando così guadagni illeciti. Inoltre, così facendo, gli indagati si ponevano di fatto come ostacolo all'avvio della raccolta differenziata, una pratica che avrebbe "azzerato" i loro guadagni. Complessivamente, si tratterebbe di circa 90.000 tonnellate di pattume. Un'enormità. Tra i destinatari degli avvisi di garanzia ci sono quasi tutti i consorzi e le aziende che gestiscono il ciclo dei rifiuti sul territorio. La Deco (Paolo Tracanna e Roberto Pasqualini), Ambiente Spa di Spoltore (Massimo Sfamurri), Ecoemme Spa di Montesilvano (Franco Maccioppi), Attiva Spa di Pescara (Guglielmo Lancasteri), Formula Ambiente di Chieti (Salvatore Buzzi), Mantini Srl (Giuseppe Mantini), Tema Srl de L'Aquila (Alberto Torelli), Aciam di Avezzano (Roberto Ridolfi), Smaltimenti Sud di Isernia, nota ai lettori di ZacSette, (Antonio Valerio). Non figura nell'elenco il Cogesa. E questa volta è una buona notizia. **grizzly**

LETTORI DAI LETTORI DAI LETTORI

della democrazia ed è giusto che avvenga anche per non commettere gli errori fatti nel passato prossimo e remoto. Ancor meglio se tutto ciò viene esperito da nuove aggregazioni, in teoria scevre da retro pensieri e da legami con i partiti politici: in sintesi vige l'idea di "rottamare" il passato ed impostare ex novo il futuro. Ma di quale futuro stiamo parlando? Stiamo parlando del futuro delle sezioni di partito? Stiamo parlando di far prevalere un'idea politica su di un'altra? O stiamo parlando di ripicche tra gruppi di amici o di ex amici? Pescasseroli ha bisogno di altro. Pescasseroli si trova in una situazione socio economica disastrosa che genera sempre più incomprensioni e assurde prese di posizione tra i vari gruppi sociali. Nasce la necessità di organizzare un futuro per Pescasseroli che tenga conto delle sue peculiarità, delle sue sfaccettature socio economiche, della sua storia e delle sue potenzialità. Se l'Italia piange, certamente Pescasseroli non ride, anzi si dispera. In questo momento storico non si possono usare i metodi politici tradizionali per comporre le liste elettorali. La nostra piccola comunità ha la necessità di essere rappresentata al meglio delle sue possibilità, dando fiducia ai suoi uomini migliori, per riuscire a riposizionarsi sul mercato divenuto ormai globale e nelle sedi istituzionali per captare quelle poche risorse ancora disponibili, investendole, senza sperperarle, con un minimo di lun-

gimiranza nel rispetto doveroso che bisogna avere per le generazioni future. Oltre alla rappresentanza bisogna pensare all'amministrazione dell'Ente comune, anche sulla scorta del ridotto numero di amministratori previsto dalla nuova normativa sugli enti locali. Vi sono parecchie problematiche irrisolte per la improvvisa caduta dell'amministrazione precedente, avvenuta in un periodo in cui non si doveva far rimanere il paese senza un governo per così lungo tempo, ed altre questioni locali che imbrigliano la politica da molti lustri. I soli cinque amministratori di maggioranza, sindaco compreso, devono davvero conoscere alla perfezione la stesura degli atti e delle procedure della Pubblica Amministrazione e come ci si interfaccia con i responsabili degli uffici e con il personale tutto, altrimenti si perderà del tempo prezioso che non abbiamo. Pertanto chi vuol mettersi in gioco deve essere consapevole del mandato che andrà a svolgere, dedicandosi a tempo pieno con impegno e dedizione. Con ciò non voglio fare un ragionamento ad escludendum, come taluni fanno da tempo, o far disinnamorare della vita amministrativa ancor prima di iniziare nuove figure, bensì è mia intenzione aggregare, condividere e coniugare nuove idee e nuove persone con l'esperienza vissuta di chi ha da sempre amato Pescasseroli.

Ernesto Paolo Alba - Pescasseroli

ZAC SETTE

amaltea edizioni
via tratturo raiano aq italia
tel 0864 72464
amalteaedizioni@gmail.com
www.amalteaedizioni.it

settimanale di informazione

direttore responsabile patrizio iavarone

redazione e collaboratori patrizio iavarone - pasquale d'alberto
claudio lattanzio - federico cifani - walter martellone - simona pace
luigi tauro - elisa pizzoferrato - stefano di berardo - maurizio longobardi

per la tua pubblicità su ZAC7 348 7225559

direttore commerciale paolo di giulio 0864 72464 - 347 6393353
grafica e impaginazione amaltea edizioni
tipografia Vivarelli - Pratola Peligna - 0864 274016

di Tonio Di Giannantonio e C. s.a.s.

STRADE e ASFALTI

FRESATURA • MOVIMENTO TERRA • ASFALTI

Via Valle Arcione, Zona Industriale • Raiano (AQ)
Tel. 0864.726128 • e-mail: info@stradeasfalti.it

PUBLISERVICE

Servizi per la pubblicità - Carrelloni 6x3
Distribuzione volantini

Via Baden Powell, 4 Sulmona (AQ)
Tel. 0864 34041 - Fax 0864 34041

EDIL CHEMINÉE

Fabbrica camini

Monoblocchi e forni a legna
Camini caldaia
Camini termoventilati
Fabbrica di camini su progettazione e su misura. Ampia gamma di rivestimenti, soluzioni architettoniche e tecnologiche.

Il calore è di casa

SCONTI PROMOZIONALI PER RINNOVO ESPOSIZIONE

Raiano (Aq) - Zona Industriale - Tel. 0864.72453
www.edilcheminee.it



**Aggiustare
Riparare
Ristrutturare
Rimodernare
Abbellire
... da noi trovi tutto,
ma proprio tutto
quello di cui hai bisogno**

HOBBY E FAI DA TE PUNTO•BRICO

**Sistemi di arredo per giardino - taglio legno su misura
Zona Ind.le - Raiano (AQ) - Tel./Fax 0864.726238**